



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 123 della seduta del 31 marzo 2023.

Oggetto: Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Calabria - Complemento Strategico Regionale - (CSR). Istituzione del Comitato di Monitoraggio. Provvedimenti.

Presidente, Vice Presidente o Assessore Proponente: Avv. Gianluca Gallo

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente Generale /AdG : Dott. Giacomo Giovinazzo

Dirigente di Settore: _____ (timbro e firma) _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
5	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
6	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
7	EMMA STAINE	Componente	X	
8	ROSARIO VARI'	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° 137300 del 23/03/2023

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e richiamato in particolare il seguente articolo 124 a mente del quale :

“1. Ciascuno Stato membro istituisce un comitato nazionale che monitora l’attuazione del piano strategico della PAC entro tre mesi dalla data in cui allo Stato membro viene notificata la decisione di esecuzione della Commissione recante approvazione di un piano strategico della PAC.

Ciascun comitato di monitoraggio adotta il proprio regolamento interno, che comprende disposizioni sul coordinamento con i comitati di monitoraggio regionali se istituiti a norma del paragrafo 5, sulla prevenzione dei conflitti di interesse e sull’applicazione del principio di trasparenza.

Il comitato di monitoraggio si riunisce almeno una volta all’anno ed esamina tutte le questioni riguardanti i progressi compiuti dal piano strategico della PAC verso il conseguimento dei suoi target finali.

Ciascuno Stato membro pubblica il regolamento interno e i pareri del comitato di monitoraggio.

2. Ciascuno Stato membro decide la composizione del comitato di monitoraggio e assicura una rappresentanza equilibrata delle autorità pubbliche competenti, degli organismi intermedi e dei rappresentanti dei partner di cui all’articolo 106, paragrafo 3.

Ciascun membro del comitato di monitoraggio ha diritto di voto.

Lo Stato membro pubblica online l’elenco dei membri del comitato di monitoraggio.

I rappresentanti della Commissione prendono parte ai lavori del comitato di monitoraggio in veste consultiva.

3. Il comitato di monitoraggio esamina in particolare:

a) i progressi compiuti nell’attuazione del piano strategico della PAC e nel conseguimento dei target intermedi e finali;

b) le problematiche che incidono sull’efficacia dell’attuazione del piano strategico della PAC e le azioni adottate per farvi fronte, compresi i progressi verso la semplificazione e la riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari finali;

c) gli elementi della valutazione ex ante di cui all’articolo 58, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/1060 e del documento di strategia di cui all’articolo 59, paragrafo 1, di detto regolamento;

d) i progressi compiuti nello svolgimento delle valutazioni e delle sintesi delle valutazioni nonché l’eventuale seguito dato ai risultati;

e) le informazioni pertinenti relative all’efficacia dell’attuazione del piano strategico della PAC fornite dalla rete nazionale della PAC;

f) l’attuazione di azioni di comunicazione e visibilità;

g) il rafforzamento delle capacità amministrative per le autorità pubbliche e gli agricoltori e gli altri beneficiari, se del caso.

4. Il comitato di monitoraggio fornisce il proprio parere su:

a) la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;

b) le relazioni annuali sull’efficacia dell’attuazione;

c) il piano di valutazione e le modifiche dello stesso;

d) eventuali proposte dell’autorità di gestione per la modifica del piano strategico della PAC.

5. Qualora siano stabiliti elementi a livello regionale, lo Stato membro interessato può istituire comitati di monitoraggio regionali per monitorare l’attuazione degli elementi regionali e fornire al comitato di monitoraggio nazionale informazioni al riguardo. Il

presente articolo si applicano, mutatis mutandis, a tali comitati di monitoraggio regionali per quanto riguarda gli elementi stabiliti a livello regionale.“

- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento UE n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

PRESO ATTO dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022;

PRESO ATTO, altresì, che la Commissione Europea ha adottato la Decisione C (2022) 8645 final, del 2/12/2022, che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

TENUTO CONTO che il Dipartimento Agricoltura Risorse Agroalimentari – Forestazione / Autorità di Gestione, ha basato la propria strategia, sottesa alla nuova programmazione, al costante coinvolgimento di tutti i soggetti interessati, avviando l'attività di preparazione del “Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027” con la definizione del quadro conoscitivo e delle esigenze regionali anche attraverso numerosi incontri di approfondimento con gli stakeholder economici e sociali;

VISTI, altresì,

- la Legge Regionale del 12/10/2016, n. 30 Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione;
- la D.G.R. n. 705 del 28 dicembre 2022 e il D.P.G.R. n. 134 del 29/12/2022 con cui il dott. Giacomo Giovinazzo è stato individuato e nominato Dirigente Generale del Dipartimento “Agricoltura Risorse Agroalimentari - Forestazione” della Giunta della Regione Calabria;

CONSIDERATO che è indispensabile garantire, senza soluzione di continuità, il regolare, efficace ed efficiente avvio della nuova programmazione 2023-2027;

VISTA la D.G.R. n. 738 del 28 dicembre 2022 avente ad oggetto: “Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Calabria - Complemento Strategico Regionale - (CSR). Approvazione”, all'interno della quale, tra l'altro la Giunta regionale stabilisce *“di demandare al Dirigente Generale del Dipartimento proponente, di concerto con il Dipartimento Economia e Finanze, l'assunzione di tutti gli adempimenti conseguenziali;”*

PRESO ATTO

- che il Dirigente Generale del Dipartimento proponente - Autorità di Gestione attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente Generale del Dipartimento proponente - Autorità di Gestione ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente Generale del Dipartimento proponente - Autorità di Gestione del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Calabria attesta che il presente provvedimento non comporta obbligazioni giuridiche a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale in quanto trattasi di mera presa d'atto;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione Avv. Gianluca Gallo,

DELIBERA

di istituire il Comitato di Monitoraggio del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Calabria, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento (UE) n. 2115/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

di precisare che il Comitato di Monitoraggio è composto per come previsto nell'Allegato A) da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento deliberativo;

di demandare al Dirigente Generale del Dipartimento proponente/Autorità di Gestione Regionale del Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Calabria l'adozione di tutti gli adempimenti consequenziali al presente atto deliberativo;

di notificare il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente alla Commissione Europea DGAgri, al Dipartimento Economia e Finanze, all'Organismo Pagatore ARCEA ed al MASAF;

di disporre la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni di D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

**IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. EUGENIA MONTILLA**

**IL PRESIDENTE
ON. ROBERTO OCCHIUTO**